

Regolamentazione di utilizzo sorgenti di neutroni nel bunker in L003

- Le sorgenti devono essere utilizzate solo da personale che sia stato informato sui possibili rischi e sulle necessarie precauzioni.
- L'utilizzo di sorgenti radioattive è vietato alle donne in stato di gravidanza.
- L'utilizzo delle sorgenti è consentito esclusivamente all'interno del bunker in cemento armato sito al PFT (L003) che viene quindi classificato come "Zona Sorvegliata". Apposita indicazione viene apposta sul portone metallico di accesso al bunker stesso.
- Il personale Dipendente e Collaboratore autorizzato all'uso delle sorgenti di Am-Be è limitato a: Prof. Giovanni Ricco, Dr. Marco Battaglieri, Dr.^a Raffaella De Vita, Sig. Andrea Rottura.
- Le sorgenti non utilizzate devono essere sempre conservate all'interno del Deposito Sorgenti della Sezione. L'accesso a tale Deposito per prelevare e/o riporre le sorgenti di neutroni Am-Be è consentito al personale sopra elencato. La chiave della porta di accesso al Deposito Sorgenti è comunque conservata dal Preposto alla Conservazione delle Sorgenti, Sig. Andrea Rottura.
- Le sorgenti non devono essere estratte dall'involucro metallico che le sigilla.
- Le sorgenti devono essere utilizzate e manipolate all'interno di una custodia in plexiglass a tenuta stagna montata su una bacchetta plastica di almeno 40 cm di lunghezza. La bacchetta in plastica può essere manipolata senza indossare guanti di gomma e senza utilizzare pinze speciali. In ogni caso le sorgenti devono essere mantenute il più possibile lontane dal corpo ed in particolare dagli occhi e dagli organi genitali. Le sorgenti possono (e preferibilmente devono) rimanere montate sulla bacchetta in plastica anche quando vengono riposte nel deposito sorgenti.
- La manipolazione delle sorgenti da parte del personale autorizzato deve essere limitata al trasporto dal deposito sorgenti al bunker, al posizionamento all'interno dei rivelatori e viceversa.
- Durante il trasporto e la manipolazione delle sorgenti esclusivamente il personale autorizzato può sostare nel bunker e nel locale adiacente.
- Preliminarmente alle operazioni di trasporto deve essere acceso un segnale luminoso rosso con l'indicazione "sorgente di neutroni in operazione" posto all'esterno del locale antistante al bunker. La porta del locale antistante il bunker deve rimanere chiusa durante le operazioni di trasporto, manipolazione ed uso delle sorgenti. Il segnale luminoso rosso deve rimanere acceso fino al rientro delle sorgenti nel deposito sorgenti. Il comando di accensione e spegnimento del segnale luminoso è manuale e deve essere azionato dal personale autorizzato.

- Dopo la sistemazione delle sorgenti nelle posizioni di misura il portone metallico del bunker deve essere chiuso. Dopo la chiusura del portone del bunker può essere ammesso nel locale antistante altro personale oltre a quello autorizzato, inclusi studenti del corso di laurea in fisica.
- Nel caso di interruzioni brevi (fino ad una intera notte) delle misure con sorgenti di neutroni le stesse possono essere conservate all'interno del bunker la cui serratura motorizzata deve essere comandata da una chiave. La chiave è conservata a cura dei Responsabili delle attività: Prof. G. Ricco e Dr. M. Battaglieri. Una copia della chiave deve essere conservata dal RSPP della Sezione.
- La presenza delle sorgenti di Am-Be all'interno del bunker deve essere segnalata anche con un foglio descrittivo da collocare sulla porta metallica del bunker.
- Copia delle presenti Prescrizioni deve essere affissa all'ingresso del locale antistante il bunker (L007).
- In caso di incendio o allagamento le sorgenti radioattive eventualmente in uso devono essere riposte nel Deposito Sorgenti: qualora questo non fosse possibile deve essere immediatamente avvisato l'Esperto Qualificato (Paolo Prati, tel. 0103536439, cell: 3493951491, prati@ge.infn.it) e/o il Responsabile per l'Emergenza individuato nel Piano di Emergenza del Dipartimento di Fisica nella figura del Direttore del DIFI o, se non fosse reperibile, in quella di un suo sostituto. Attenersi quindi alle procedure di evacuazioni come da Piano di Emergenza del Dipartimento di Fisica.

Genova, 30 Gennaio 2008

L'Esperto Qualificato
Dr. Paolo Prati

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Prati', with a long horizontal line extending to the right from the end of the signature.